Assegnazione delle prove scritte.

Si assegneranno le stesse prove scritte agli esaminandi delle diverse classi terze dell'istituto. In caso contrario, sarà possibile assegnare anche prove diverse che meglio si adeguino a quanto effettivamente trattato in ogni classe terza nel corso dell'anno.

Agli alunni diversamente abili si potranno assegnare prove diverse da quelle dei loro compagni e adatte alle loro particolari caratteristiche previste nel PEI.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (D.M. 741/2017, art. 7)

Accerta:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente ed organica esposizione del pensiero

La Commissione predispose almeno tre terne di tracce.

Nel giorno di effettuazione della prova sorteggia la terna da proporre ai candidati. Ogni candidato sceglie una delle tre tracce sorteggiate.

Tipologie suggerite:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della stessa traccia.

		Livelli / Voti					
		A (Avanzato)		B (Intermedio)		C (di base)	D (iniziale)
CRITERI	INDICATORI	10	9	8	7	6	4 - 5
Padronanza della lingua	- Correttezza ortografica - Correttezza morfosintattica - Uso del lessico appropriato alla tipologia testuale richiesta e al contesto.	Completa e ricca nel lessico	Completa e pertinente nel lessico	Appropriata	Adeguate	Accettabile	Incerta e povera nel lessico
Capacità di espressione personale	- Presenza di informazioni e approfondimento dei contenuti - Apporti personali di riflessione e spunti critici	Ampia e originale	Completa e apprezzabile	Appropriata	Adeguate	Accettabile	Frammentaria
Coerenza e organicità nell'esposizione del pensiero	- Pertinenza alla traccia - Organicità e chiarezza espositiva - Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo proposto (Tipologia A, C o mista) - Comprensione globale e analitica del testo (Tipologia C o mista) - Capacità di sintesi sulla base di tecniche acquisite (Tipologia C o mista)	Esauritiva	Soddisfacente	Appropriata	Adeguate	Accettabile	Parziale

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (D.M. 741/2017, art.8)

Accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;

- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La Commissione predispone almeno tre tracce

Nel giorno di effettuazione della prova sorteggia la traccia da proporre ai candidati

Ogni traccia deve essere riferita ad ENTRAMBE le due seguenti tipologie:

- problemi articolati in una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

CRITERI	INDICATORI	Livelli/Voti					
		A (Avanzato)		B (Intermedio)		C (di base)	D (iniziale)
		10	9	8	7	6	4 – 5
Padronanza dei nuclei tematici	Conoscenza dei contenuti	Esaustiva	Approfondita	Buona	Adeguate	Accettabile	Approssimativa
	Comprensione e uso di linguaggi specifici e grafici	Sicura e accurata	Corretta	Buona	Adeguate	Accettabile	Approssimativa
Competenze di problem solving	Capacità di risoluzione dei problemi	Precisa e autonoma	Corretta	Appropriata	Adeguate	Accettabile	Parziale
	Applicazione di regole, proprietà e procedimenti	Sicura e corretta	Corretta	Appropriata	Generalmente corretta	Accettabile	Incerta

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (D.M. 741/2017, art.9)

Accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del QCE di riferimento e, in particolare:

- al livello A2 per l'inglese;
- al livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Precisazioni (Nota Miur 7885 del 09/05/2018):

Prova in DUE SEZIONI distinte con durata massima di 4 ore

Eventuale previsione di un congruo intervallo temporale tra le due sezioni ed eventuali sussidi annessi
Per la definizione del voto, definire criteri di valutazione delle due sezioni ai fini della formulazione

di un voto unico in decimi che non sia frutto di una mera operazione matematica e venga attribuito in maniera congiunta e concordata tra i docenti di lingua straniera.

Per i DSA con dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva

Per i DSA con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate coerenti con il percorso svolto in sostituzione delle lingue straniere.

CRITERI	INDICATORI	Livelli/Voti					
		A (Avanzato)		B (Intermedio)		C (di base)	D (iniziale)
		10	9	8	7	6	4 - 5
Comprensione del testo	- Comprensione del linguaggio scritto - Individuazione delle informazioni essenziali	Completa e opportuna	Corretta ed efficiente	Corretta	Adeguate	Accettabile	Incerta
Produzione scritta	- Correttezza grammaticale - Uso del lessico appropriato - Capacità di rielaborazione - Ricchezza del contenuto	Appropriata, sicura e pertinente	Chiara e corretta	Corretta	Globalmente corretta	Accettabile	Confusa e Frammentaria
Conoscenza e applicazione di strutture e funzioni linguistiche	- Conoscenza delle parti del discorso - Riflessione sulla lingua - Uso di funzioni comunicative	Corretta e sicura	Corretta	Appropriata	Adeguate	Accettabile	Parziale

Il colloquio (D.M. 741/2017, art.10)

È finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali

Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, che deve porre particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione
- risoluzione di problemi
- pensiero critico e riflessivo
- collegamento organico e significativo tra le discipline

Tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento

CRITERI

Acquisizione di conoscenze e competenze

- Capacità di argomentazione
- Capacità di collegamento organico tra le discipline
- Capacità di riflessione personale e di pensiero critico
- Capacità di risoluzione di problemi
- Padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME		
L'alunno:	VOTO	LIVELLO
Dimostra conoscenze approfondite e le sa applicare in contesti nuovi; argomenta in modo sicuro e articolato, operando validi collegamenti tra le discipline; rielabora in modo critico e personale; si orienta in modo sicuro nella soluzione di un problema; dimostra di aver interiorizzato i valori indispensabili per la convivenza civile.	10	A
Dimostra conoscenze complete e capacità di applicazione delle stesse in più contesti; argomenta in modo chiaro, operando apprezzabili collegamenti tra le discipline; ha capacità di analisi e rielaborazione personale; si orienta nella soluzione di un problema; dimostra di aver fatto propri i valori indispensabili per la convivenza civile.	9	
Dimostra buone conoscenze e argomenta con chiarezza, operando opportuni collegamenti tra le discipline; ha capacità di analisi e riflessione personale; sa generalmente orientarsi in maniera autonoma nella soluzione di un problema; dimostra di apprezzare i valori della convivenza civile.	8	B
Dimostra discrete conoscenze e, guidato, è capace di applicarle in altri contesti e di operare collegamenti tra le discipline. Utilizza in maniera generalmente corretta i diversi linguaggi; evidenzia un'accettabile capacità di analisi e riflessione personale; supportato, si orienta nella soluzione di un problema; conosce i valori della convivenza civile.	7	
Dimostra accettabili conoscenze e, guidato, è capace di applicarle in semplici contesti; argomenta in maniera chiara, ma poco lineare e con lessico essenziale; solo se supportato, opera facili collegamenti tra le discipline e si orienta nella soluzione di un problema; ha insicure capacità di analisi; conosce i valori della convivenza civile.	6	C
Possiede conoscenze generiche ed evidenzia difficoltà in contesti nuovi; si esprime in modo superficiale e poco corretto, con lessico non adeguato; utilizza con incertezza i diversi linguaggi e possiede limitate capacità di riflessione personale; conosce i valori della convivenza civile.	5	D

Candidati con disabilità (D.M. 741/2017, art. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1)

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3)

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (comma 5).

Candidati con DSA certificato (D.M. 741/2017, art. 14)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (comma 6)

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può:

riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;

consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento

dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 7)
Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (comma 8)

Candidati BES

Precisazioni (Nota Miur 7885 del 09/05/2018):

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che NON rientrano nelle tutele della Legge n. 104/92 e Legge n. 170/2010 NON sono previste misure dispensative.

Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Disposizioni comuni

Per i candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento certificati l'esito dell'esame viene determinato con i medesimi criteri definiti per tutti gli alunni

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

La valutazione finale:

I principi generali

La commissione delibera il voto finale in decimi

L'esame si intende superato se il candidato ottiene una valutazione finale non inferiore a sei decimi
La votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali dell'esame sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non abbiano superato l'esame bisogna usare solo la dicitura "esame non superato", senza indicazione del voto finale

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico

Il voto finale

La sottocommissione:

preliminarmente calcola la media tra i voti delle tre prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;

procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;

il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Esempio:

Ammissione	Voto italiano	Voto Matematica	Voto L.straniere	Voto colloquio
8	7	6	7	7
Media delle prove	$(7 + 6 + 7 + 7) / 4 = 6,75$			
Ammissione + media prove	$(8 + 6,75) / 2 = 7,375$			
Arrotondamento	7,37	7		
Per i candidati privatisti, il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio; per frazioni pari o superiori a 0,5 è arrotondato all'unità superiore				

Per i candidati privatisti, il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio; per frazioni pari o superiori a 0,5 è arrotondato all'unità superiore

Traccia per il giudizio finale d'esame.

- Nel corso della scuola secondaria di primo grado (di cui ha ripetuto la classe) il candidato si è mostrato > *diligente, sufficientemente diligente, discontinuo, trascurato* > nell'impegno scolastico
- e / ma ha conseguito una > *valida, adeguata, accettabile, scarsa* > preparazione.
- Nelle prove d'esame ha sviluppato > *in modo originale, in modo accettabile, in forma nozionistica, con superficialità, con difficoltà, in modo stentato* > i temi richiesti ,
- ha dato prova di (non) saper operare > *esaurienti, personali, efficaci, sufficienti, semplici, incerti, modesti* > collegamenti tra le varie discipline
- e ha dimostrato di (non) essere giunto ad un grado di maturazione culturale > *eccellente, discreto, buono, soddisfacente, limitato, molto limitato, ma commisurato alla sua situazione di partenza e alle difficoltà con cui ha compiuto il suo corso di studi.*

Valutazione finale : > voto da 0 a 10.

Si conferma il consiglio orientativo:

[oppure]

Si consiglia

CRITERI ATTRIBUZIONE LODE

Agli alunni sarà attribuita la lode se in possesso di tutti i seguenti criteri:

- valutazione 9/10 in tutte le discipline nel triennio
- valutazione comportamento: ottimo/esemplare
- frequenza assidua
- partecipazione ai progetti scolastici ed extrascolastici